

68° Anno

N.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

PAESE SERA-Roma

10 OTT. 1968

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
DELLA STAMPA - MILANO - L'ECO
STAMPA - MILANO - L'ECO DELL
MILANO - L'ECO DELLA STAMPA
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
DELLA STAMPA - MILANO - L'ECO
STAMPA - MILANO - L'ECO DELL
MILANO - L'ECO DELLA STAMPA

L'OBIETTORE DI COSCIENZA RICHIAMATO SEI VOLTE

Starà in carcere fino a 45 anni?

Fino all'età di 45 anni Giuseppe Ginestra, il giovane obiettore di coscienza romano richiamato per la sesta volta al servizio di leva, dovrà passare da un carcere all'altro? L'incredibile ipotesi è destinata a diventare realtà se, nella drammatica vicenda del giovane « testimone di Geova » non interverrà un « fatto nuovo », se cioè il Tribunale militare non deciderà di applicare con elasticità e comprensione umana le leggi che regolano la leva e la renitenza.

E' di ieri una nota ufficiale della Procura militare, in cui si ricorda che « possono ottenere l'esenzione solo i ministri di un culto acattolico riconosciuto dallo Stato ». Poiché, si aggiunge, i testimoni di Geova « non hanno avviato presso gli uffici competenti del ministero degli Interni le pratiche per il riconoscimento del loro culto », non c'è niente da fare. Inoltre, si fa notare negli ambienti della Procura, tra i testimoni di Geova non esistono gerarchie, né distinzioni tra « ministri » e semplici « credenti »: di qui la difficoltà di concedere l'esenzione.

Il torto di Giuseppe Ginestra (che il giovane romano ha già pagato così duramente: 39 mesi di carcere) sarebbe dunque quello di aderire ad una religione che non ha « fatto le pratiche » per essere riconosciuta dallo Stato? Si stenta a crederlo. Da tempo giacciono in



Parlamento proposte per allineare l'Italia a tutti i paesi civili, con il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Possibile che, in attesa che venga posto rimedio con una nuova legge all'assurda situazione attuale, non sia consentito per fine, con un atto di giustizia sostanziale, alla « via crucis » di Giuseppe Ginestra?